



TRIBUNALE DI TERAMO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura Esecutiva n° 202/2023

Promossa da : XXXXX

Contro : XXXXX

Giudice dell'Esecuzioni : Dott. Flavio Conciatori

Tecnico Estimatore: Dott. Geom. Gabriele DI NATALE

OGGETTO: Descrizione Beni in Procedura

---Diritti pari all' intero della piena proprietà su
"Appartamento di civile abitazione " posto al piano terzo e
"Garage e Fondaco" posti al piano seminterrato, siti nel Comune
di Bellante alla Via Ignazio Silone, 10.

Lo scrivente, Dott. Geom. Gabriele Di Natale, con studio in Controguerra alla Via G. D'Annunzio n°69, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Teramo al n°998, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Teramo al n° 13/B e dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Teramo al n°221, presenta la seguente relazione tecnico-estimativa su incarico dell'Ill.mo Signor Giudice dell'esecuzione che, con provvedimento emesso in data 21/02/2024, lo ha nominato Consulente Tecnico d'Ufficio.

Espletate le operazioni e le ricerche resesi necessarie , lo scrivente redige il presente elaborato, diviso in due parti: una descrittiva - estimativa come in indice, l'altra di raccolta degli allegati.



Sommario

- B – DATI DI PIGNORAMENTO :	3
- C – UBICAZIONE E NATURA DEI BENI OGGETTO DELLA STIMA:	3
- D – GENERALITA’ DEI BENI E LORO DISPONIBILITA’:	4
d1) Pertinenza:	4
d2) Provenienza:	4
d3) Dati Catastali:	4
d4) Situazione Edilizia:	4
- E – ATTI PREGIUDIZIEVOLI:	5
e1) Iscrizioni	5
e2) Trascrizione	5
- F – DESCRIZIONE DEI BENI:	6
f1) Configurazione delle unità immobiliari e stato manutentivo generale degli stesse:	6
- G- CONFORMITÀ IMPIANTI:	6
- H- CERTIFICAZIONE ENERGETICA:	6
- I – MISURAZIONE:	7
- L– ANALISI DELLE CARATTERISTICHE:	7
l1) estrinseche:	7
l2) intrinseche:	7
- M - RISPOSTA AL QUESITO DI STIMA	7
1. <i>Quesito di Stima</i>	8
2. <i>Basi del Valore</i>	8
3. <i>Determinazione dei parametri correttivi del valore unitario medio zonale</i>	18
4. <i>Proposta di Vendita:</i>	21
5. <i>Regime Fiscali:</i>	21
6. <i>Gestione:</i>	21
7. <i>Riepilogo:</i>	21

- A – PREMESSA:

- che, ricevuto l’incarico di descrivere e stimare i beni oggetto della procedura esecutiva, lo scrivente ha dato corso alle indagini preliminari, di indole informativa e tecnica, indirizzate alla raccolta dei dati indispensabili per poter successivamente procedere alla richiesta della documentazione ipotecaria, catastale e comunale;

- che si è recato presso il bene oggetto di stima al fine di verificare la consistenza delle singole unità immobiliari;

- che, raccolti alcuni documenti, ha predisposto gli elaborati grafici e fotografici



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

da allegare alla relazione tecnico-descrittiva;

- che ha proceduto alla valutazione del bene;

tutto ciò premesso, lo scrivente rassegna il seguente elaborato tecnico –
estimativo, nello specifico:

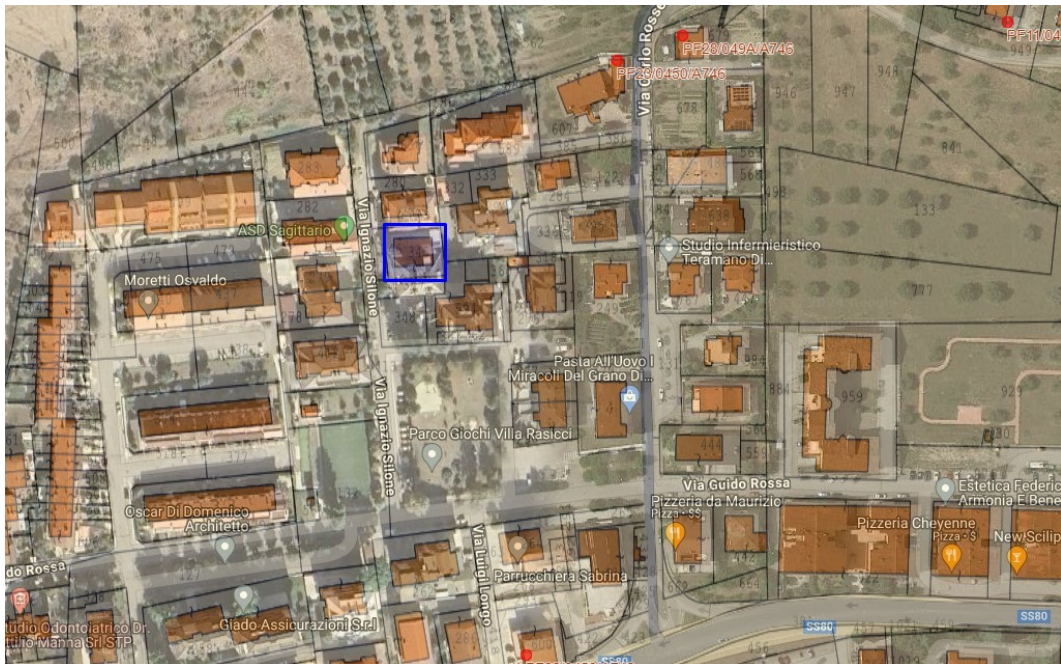
- B – DATI DI PIGNORAMENTO :

L'unità immobiliare oggetto di pignoramento è distinta al N.C.E.U. del
Comune di Bellante al Foglio 45 – Part. 345 - Sub. 8 – A/2 – Cons. 7,5 .

- C – UBICAZIONE E NATURA DEI BENI OGGETTO DELLA STIMA:

L'immobile oggetto di stima è sito nel Comune di Bellante alla Via Ignazio
Silone e precisamente:

- **Appartamento** posto al piano terzo per una superficie catastale di Mq. 112,00
circa, costituito da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, disimpegno, due bagni,
ripostiglio e balconi per una superficie di Mq. 17,50 circa.
- **Garage e Fondaco** posti al piano seminterrato per una superficie complessiva di
Mq. 24,00 circa.





- D – GENERALITA' DEI BENI E LORO DISPONIBILITA':

d1) Pertinenza:

L' unità immobiliare è distinta nel N.C.E.U. del Comune di Bellante, al Fog. **45** - Part. **345** – Sub **8** per i **Diritti pari all'intero della piena proprietà**, in testa ai Sig.ri:

- XXXXX – Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con XXXXX
- XXXXX – Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con XXXXX

d2) Provenienza:

L' unità immobiliare oggetto di stima, è pervenuta ai Sig.ri XXXXX in virtù di atto di compravendita a rogito Notar Ciampini del 23/07/2004 – Rep. 208044/37090, trascritto a Teramo il 24/07/2004 al n. 9130 Reg. Part. dal Sig. XXXXX, precedentemente l'immobile era pervenuto ai Sig.ri XXXXX in virtù di atto di compravendita a rogito Notaio Angeloni del 09/02/1982 – Rep. 45127, trascritto a Teramo il 25/02/1982 al n. 1665 Reg. Part. dal Sig. XXXXX.

d3) Dati Catastali:

L' unità immobiliari oggetto di stima è identificata nel N.C.E.U. del Comune di Bellante al Fog. **45** – Part. **345** – Sub. **8** – Cat. A/2 – Cl. 2 – Cons. 7,5 vani – Sup. Cat. 124/118 mq – R. €. 522,91.

d4) Situazione Edilizia:

Dalle indagini effettuate presso l'Ufficio Tecnico, Sportello Unico per l'Edilizia, del Comune di Bellante, il fabbricato è stato edificato con di seguito:

- Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica – Concessione n. 355 – Prot. n. 3713/1979 del 20/06/1980 – Costruzione fabbricato per civile abitazione (Palazzina B);
- Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica – Concessione n. 494 – Pratica Edilizia 511 del 30/10/1981 – Variazione in corso d'opera per il sottotetto Palazzina B Concessione Edilizia n. 355 del 20/06/1980;



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

- Autorizzazione di Abitabilità o D'Uso n. 335/494 – Prat. 355/511 del 05/11/1981.

d5) Confini:

L'immobile oggetto di stima, confina con scala condominiale, proprietà XXXXX, salvo altri o variati.

- E – ATTI PREGIUDIZIEVOLI:

e1) Iscrizioni

- **Iscrizione del 24/07/2004 - Reg. Part. 2353 - Reg. Gen. 13506**

IPOTECA VOLONTARIA

CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Capitale €. 100.000,00 – Totale €. 200.000,00

a favore XXXXX

Contro XXXXX

– Proprietà $\frac{1}{2}$ comunione legale

Contro XXXXX

– Proprietà $\frac{1}{2}$ comunione legale

Immibile distinto al N.C.E.U. del Comune di Bellante al Foglio 45 - Part. 275¹ – Sub. 8

e2) Trascrizione

- **Trascrizione del 22/12/2023 - Reg. Part. 14964 - Reg. Gen. 20447**

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

VERBALE PIGNORAMENTO IMMOBILI

a favore XXXXX

Contro XXXXX

– Proprietà $\frac{1}{2}$ comunione legale

Contro XXXXX

– Proprietà $\frac{1}{2}$ comunione legale

Immibile distinto al N.C.E.U. del Comune di Bellante al Foglio 45 - Part. 345 – Sub. 8

¹ Variazione modifica identificativo in data 30/07/2004 Pratica n. TE0093928 in atti dal 30/07/2004 (n. 17485.1/2004) la particella 275 viene modificata con particella 345.



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

- F - DESCRIZIONE DEI BENI:

f1) Configurazione delle unità immobiliari e stato manutentivo generale degli stesse:

L'immobile oggetto di stima è sito nel Comune di Bellante alla Via Ignazio Silone e precisamente:

- **Appartamento** posto al piano terzo per una superficie catastale di Mq. 112,00 circa, costituito da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, disimpegno, due bagni, ripostiglio e balconi per una superficie di Mq. 17,50 circa.
- **Garage e Fondaco** posti al piano seminterrato per una superficie complessiva di Mq. 24,00 circa.

I pavimenti sono in ceramica monocottura.

Gli infissi esterni sono in legno con tapparelle in plastica.

Gli infissi interni sono ad anta cieca in legno del tipo tamburato, con finitura impellicciata. Il bagno presenta rivestimenti in ceramica monocottura coordinati con il pavimento e dotato di sanitari in ceramica.

I soffitti e le pareti dei locali sono rifiniti con intonaco civile tinteggiato a tempera. L'impianto elettrico presenta un numero sufficiente di interruttori e prese per un normale funzionamento. L'impianto termo idrico con elementi radianti in alluminio e caminetto.

- G- CONFORMITÀ IMPIANTI:

Non è stato possibile reperire la certificazione di conformità di tutti gli impianti (comuni ed esclusivi), l'aggiudicatario ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 deve dichiarare di rinunciare irrevocabilmente alla garanzia di adeguamento degli impianti e di farsi carico degli oneri e delle spese di adeguamento degli impianti stessi alla normativa in materia di sicurezza sollevando ai sensi dell' art. 1490 del Codice Civile gli organi della procedura esecutiva da ogni responsabilità al riguardo.

- H- CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

Dalla verifica della documentazione, nonché da quanto riferito dall' esecutato, il fabbricato è sprovvisto dal Certificato energetico in base D.Lgs 3



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

marzo 2011 n. 28.

- I - MISURAZIONE:

Il calcolo della superficie commerciale calcolata sulla documentazione catastale, è comprensiva degli spessori dei muri perimetrali e dei muri interni. Si precisa che nel prezzo unitario posto a base del calcolo è omnicomprensivo l'incidenza delle aree scoperte.

- L - ANALISI DELLE CARATTERISTICHE:

11) estrinseche:

--**Ambiente economico sociale:** L'unità immobiliare è posta in zona semi-centrale del Comune di Bellante stazione;

--**Collegamenti stradali:** L'immobile sorge nelle immediate vicinanze di strada Comunale;

12) intrinseche:

-- **Accessibilità:** buona;

-- **Funzionalità Generale:** La funzionalità distributiva dell'appartamento è sviluppata su unico livello;

--**Funzionalità degli impianti :** impianto elettrico e termo idrico sono presenti ma non funzionanti;

--**Grado di finiture:** Sia i pavimenti, rivestimenti che gli infissi trovano in pessimo stato di conservazione;

-- **Panoramicità:** verso unità abitative;

-- **Disponibilità:** L'unità immobiliare risulta non occupata.

-- **Condominio:** L'unità immobiliare non risulta in regola con i pagamenti del condominio per un importo pari ad €. 8.749,19 alla data del 24/05/2024.

- M - RISPOSTA AL QUESITO DI STIMA

Prima di procedere alla stima dell'immobile è necessario effettuare alcune premesse estimative ritenute essenziali per la corretta stesura del presente rapporto di valutazione.



1. Quesito di Stima

Lo scopo della stima è un postulato estimativo fondamentale che stabilisce che il valore di stima dipende, o se si vuole è in funzione, dello scopo per il quale è richiesta la valutazione (*ratio aestimationis*), avendo ogni valutazione un proprio movente o ragione pratica che la promuove, in relazione al complesso dei rapporti che intercorrono tra i soggetti, i fatti e il bene, il servizio o il diritto oggetto di valutazione. Di fatto per uno stesso immobile in definite circostanze possono essere determinati uno o più valori di stima.

Nel provvedimento di nomina si chiede di *“quantificare il valore minimo dell’immobile assumendo quale parametro la media dei valori al metro quadro di immobili delle medesime caratteristiche tra quelli indicati in atti depositati presso gli uffici finanziari (atti traslativi registrati ed accertamenti tributari (U.T.E.) e quelli offerti in proposte di vendita formulate da agenzie. Ove gli immobili oggetto dei contratti, e delle proposte presi in esame ai fini dell’indagine abbiano requisiti diversi (per ubicazione, qualità, ecc.) dall’immobile oggetto di causa, applicare al prezzo stimato una correzione equitativa in aumento o diminuzione. Procedere al calcolo della superficie dell’immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l’assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d’uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute. In difetto di atti di riscontro commisurare il valore moltiplicando il reddito dominicale o la rendita catastale per 200”*. La stima verrà riferita all’attualità.

2. Basi del Valore

Secondo l’International Valuation Standards (IVS 1-3) *“il valore di mercato è l’ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore,*



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione.”

La definizione del valore di mercato assume essenzialmente che:

- l'immobile sia esposto un tempo sufficientemente lungo su un mercato aperto, ossia sia disponibile per un numero adeguato di eventuali acquirenti e per il vaglio da parte del venditore delle richieste; la durata dipende ovviamente dal tipo di immobile e dalla dinamica del mercato;
- il compratore e il venditore siano motivati dal proprio interesse (principio edonistico);
- il compratore e il venditore siano bene informati (principio di trasparenza) e agiscano con prudenza e in modo indipendente.
- non siano computate nel valore di mercato le spese di transazione (atto, visure, imposte, ecc.) e le spese di intermediazione;

La Banca d'Italia con la circolare n. 263 del 27.12.2006 definisce il valore di mercato *“l'importo stimato al quale l'immobile verrebbe venduto alla data della valutazione in un operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti alle normali condizioni di mercato dopo un'adeguata promozione commerciale, nell'ambito della quale entrambe le parti hanno agito con cognizione di causa, con prudenza e senza costrizione”*, concetto ripreso anche dall'ABI nelle *“Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie”*.

Inoltre è utile richiamare, ai fini della presente stima, anche la definizione di valore di **vendita forzata**, che secondo gli standard internazionali, viene così definito:

"Il termine di vendita forzata è usato spesso in circostanze nelle quali un venditore è costretto a vendere e/o non è possibile lo svolgimento di un appropriato periodo di marketing. Il prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la definizione di valore di mercato. Il prezzo che potrebbe essere ottenuto in queste circostanze dipende dalla natura della pressione operata sul venditore o dalle ragioni per le quali non può essere intrapreso un marketing appropriato. Per il venditore può riflettere anche le conseguenze di non riuscire a vendere in



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

un dato periodo. Il prezzo ottenibile in una vendita forzata non può essere previsto realisticamente, a meno che la natura o le ragioni delle co-strizioni sul venditore siano conosciute. Il prezzo che un venditore accetta in una vendita forzata riflette le sue particolari condizioni piuttosto che quelle del venditore ipotetico della definizione di valore di mercato. Il prezzo ottenibile in una vendita forzata presenta solamente una relazione causale con il valore di mercato, o con qualsiasi altra base definita in questo standard. La vendita forzata non è una base di valutazione né un obiettivo distinto di misurazione ma è una descrizione della situazione nella quale ha luogo il trasferimento”.

Il “Codice delle Valutazioni Immobiliari - *Italian Property Valuation Standard* (Quinta edizione – 2018)” afferma che per valore di “vendita forzata” si intende “*la somma di danaro ottenibile dalla vendita dell'immobile nei casi in cui, per qualsiasi ragione, il venditore è costretto a cedere l'immobile. E' possibile che un valutatore sia incaricato di stimare un valore di mercato che rifletta una limitazione alla commerciabilità corrente o prevista: in tale ipotesi il valore è connesso a specifiche assunzioni che il valutatore immobiliare deve indicare nel Rapporto di valutazione.*” (2.13)

Nel codice inoltre si evidenzia che “*Il termine “vendita forzata” è usato spesso in circostanze nelle quali un venditore è costretto a vendere il proprio bene immobiliare e gli è pertanto preclusa l'attuazione di appropriate attività di marketing per il periodo di tempo prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la definizione dei valore di mercato. In queste circostanze il prezzo dipende dalla natura della pressione operata sul venditore e dalle ragioni per le quali non può intrapreso un marketing appropriato. Il prezzo ottenibile in una vendita forzata non può essere previsto realisticamente, salvo che la natura o le ragioni delle costrizioni sul venditore siano conosciute. La vendita forzata non è una base di valutazione né un obiettivo distinto di misurazione del valore bensì una descrizione della situazione nella quale ha luogo il trasferimento dell'asset*” (2.14)



a. Postulato della previsione e dell'ordinarietà

Ai fini della stima appare inoltre necessario richiamare altri due postulati estimativi ritenuti fondamentali: il postulato della previsione e il postulato dell'ordinarietà.

Il postulato della previsione afferma che il giudizio di stima è la determinazione del “valore previsto” che ha la maggiore possibilità di manifestarsi nella realtà.

Il postulato dell'ordinarietà afferma che in ogni valutazione i soggetti interessati di qualsiasi tipo e genere, le circostanze, i parametri e quant'altro preso in considerazione deve essere sempre riferito alla condizione di normalità ovvero il giudizio di stima deve formularsi facendo sempre esclusivo riferimento alle circostanze che con maggiore frequenza si riscontrano in un particolare mercato.

b. Inquadramento geografico

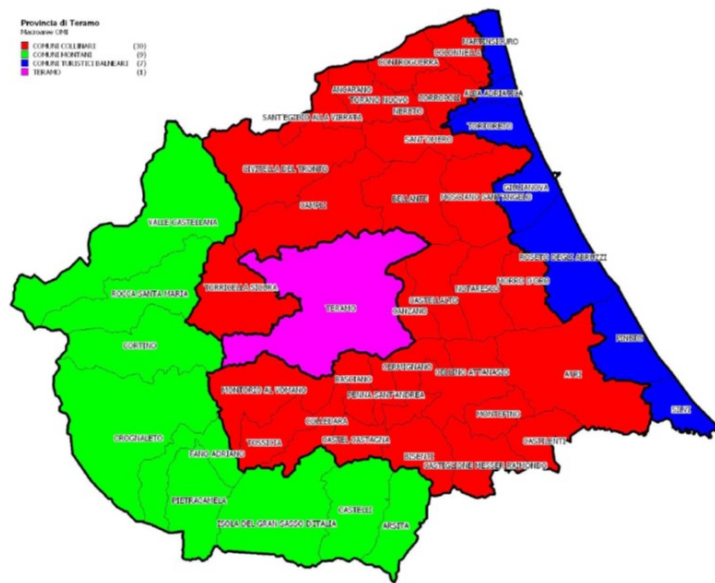
Bellante è un comune italiano di 6849 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo. Nel 2008 la popolazione straniera residente a Bellante risulta essere il 7,20% del totale. La comunità più numerosa è quella cinese (2,1% del totale della popolazione residente); seguono, tra le più consistenti, quella albanese (1,59%), quella rumena (0,81%) e quella marocchina (0,68%).

Analisi del mercato immobiliare residenziale

Il territorio della provincia di Teramo, costituito da 47 comuni, è stato suddiviso dall'Osservatorio del mercato immobiliare ai fini statistici in 4 macroaree, delle quali una è costituita dal comune capoluogo.



Dott. Geom. Gabriele Di Natale



Le macroaree sono state realizzate accorpando comuni omologhi per caratteristiche geografiche e socio economiche. I comuni costieri sono stati raggruppati in una unica macroarea, tenuto conto del loro notevole interesse turistico. Le 4 macroaree sono le seguenti: Comuni collinari (30 comuni); Comuni montani (9 comuni); Comuni turistici balneari (7 comuni); Teramo capoluogo (1 comune).

A Dicembre 2022 per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media € 1.366 al metro quadro, con un aumento del 0,22% rispetto a Dicembre 2021 (1.363 €/m²). Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio nella provincia di Teramo ha raggiunto il suo massimo nel mese di Agosto 2022, con un valore di € 1.384 al metro quadro. Il mese in cui è stato richiesto il prezzo più basso è stato Settembre 2021: per un immobile in vendita sono stati richiesti in media . Nell'anno 2021 si è registrato un sensibile incremento del numero di transazioni (+ 41,7%), con 3.801 NTN (Numero di Transazioni Normalizzate) rispetto a 2.682 dell'anno precedente. Per quanto attiene l'indice IMI (Intensità del Mercato Immobiliare), che rappresenta il rapporto fra NTN e stock di unità immobiliari, la percentuale nell'anno 2021 si è attestata sul 1,9%. La macroarea contraddistinta dal NTN più



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

rilevante è quella costituita dai n. 7 *comuni turistici balneari* che con 2.517 NTN rappresentano il 66,2% del mercato immobiliare dell'intera Provincia, mentre quelle con NTN inferiori e quindi con il mercato più statico sono i n. 9 *comuni montani* che insieme hanno totalizzato solo 72 NTN. L'andamento storico del numero di transazioni rispetto al 2004 preso come base di riferimento, si evince la progressiva diminuzione fino al 2014 e l'aumento progressivo dal 2014 al 2021, più sensibile nei comuni non capoluogo ma sempre inferiori a quelli di riferimento. Analogamente per intera provincia in riferimento al dato 2004, mostra un andamento analogo dal 2004 al 2021 con valori sempre inferiori a quelli del 2004. Dalla Tabella 19, si evincono valori delle quotazioni pressoché stazionari rispetto al 2020, per ciascuna area. Tra le aree più quotate si evidenziano quelle costiere aventi una considerevole vocazione turistico-ricettiva (comuni turistici balneari 1.139 €/m²). Di tutte le quotazioni ivi riportate, solo teramo capoluogo registra una diminuzione del -1,0% rispetto al 2020. La Figura 26, dato storico dell'indice delle quotazioni rispetto al 2004 assunto come anno di riferimento, mostra il diverso andamento riferito al capoluogo che, rispetto al resto della provincia, risulta in costante diminuzione e sempre inferiore al dato di riferimento 2004. La Tabella 20 mostra che nella città di Teramo sono state registrate complessivamente 446 NTN in aumento rispetto alle 415 NTN dell'anno precedente (+7,4%). Dalla valutazione dei dati delle transazioni avvenute della città di Teramo, nel corso dell'anno 2021, ed analizzando la distribuzione territoriale di tali transazioni tra gli ambiti di zona della città si osserva che, in termini percentuali delle NTN, l'incidenza sui volumi di compravendita delle 3 zone centrali (B) è pari al 19,91%, quella delle 2 zone semicentrali (C) è pari al 14,3%, quella delle 6 zone periferiche (D) della città, è pari al 42,95%, mentre nelle 4 zone suburbane (E) è stato pari al 15,6%, infine la zona rurale (R) incide con una percentuale di compravendite del 7,15%. Relativamente alle quotazioni del settore residenziale, tra il 2020 e il 2021 si è registrata una leggera diminuzione dei valori medi OMI pari al - 0,7%.



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

Le compravendite

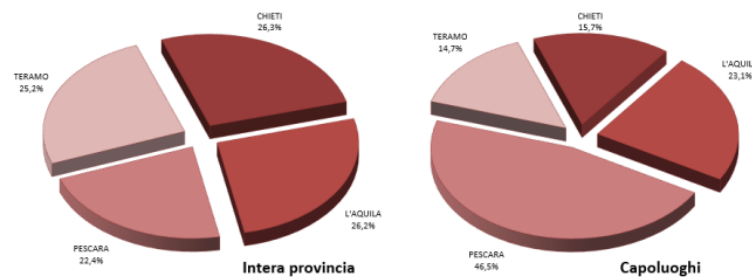
Tabella 1: NTN, IMI e variazione annua per intera provincia

Provincia	NTN 2022	NTN Variazione % 2022/21	IMI 2022	Differenza IMI 2022/21	Quota NTN 2022 per provincia
CHIETI	4.308	6,8%	1,72%	0,10	26,3%
L'AQUILA	4.283	12,1%	1,54%	0,16	26,2%
PESCARA	3.665	8,0%	2,05%	0,14	22,4%
TERAMO	4.119	8,1%	2,08%	0,14	25,2%
ABRUZZO	16.375	8,7%	1,81%	0,14	100,0%

Tabella 2: NTN, IMI e variazione annua per capoluogo

Capoluogo	NTN 2022	NTN Variazione % 2022/21	IMI 2022	Differenza IMI 2022/21	Quota NTN 2022 per provincia
CHIETI	547	15,3%	1,93%	0,25	15,7%
L'AQUILA	803	8,1%	1,43%	0,10	23,1%
PESCARA	1.616	8,6%	2,43%	0,18	46,5%
TERAMO	511	14,6%	1,79%	0,22	14,7%
ABRUZZO	3.477	10,4%	1,94%	0,17	100,0%

Figura 1: Distribuzione NTN 2022 per intera provincia e capoluogo



La provincia - TERAMO

Figura 23: Macroaree provinciali di Teramo

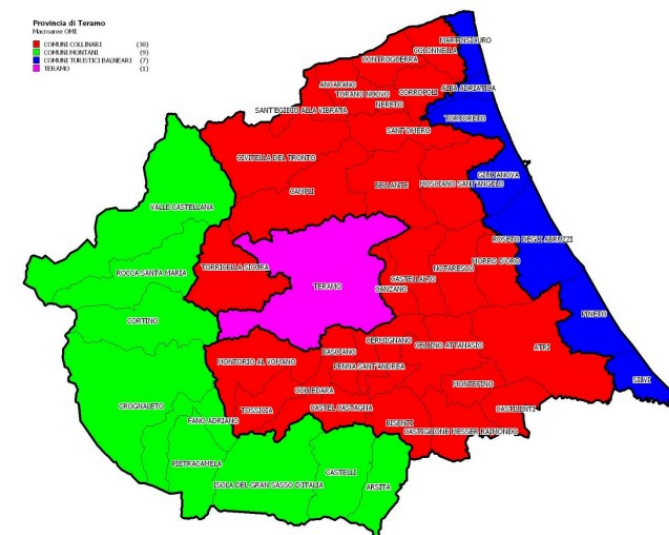


Tabella 18: NTN, IMI e variazione annua per macroarea provinciale

Macroaree provinciali	NTN 2022	NTN Variazione % 2022/21	IMI 2022	Differenza IMI 2022/21	Quota NTN 2022 per macroarea
COMUNI COLLINARI	878	14,4%	1,4%	0,16	21,3%
COMUNI MONTANI	115	48,3%	0,9%	0,29	2,8%
COMUNI TURISTICI BALNEARI	2.614	3,8%	2,9%	0,09	63,5%
TERAMO CAPOLUOGO	511	14,6%	1,8%	0,22	12,4%
TERAMO	4.119	8,1%	2,1%	0,14	100,0%

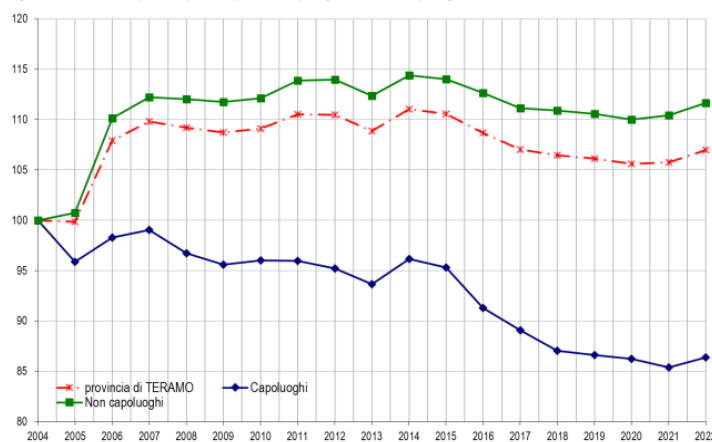


Dott. Geom. Gabriele Di Natale

Tabella 19: Quotazione media e variazione annua per macroarea provinciale

Macroaree provinciali	Quotazione media €/m ² 2022	Quotazione media Var % 2022/21
COMUNI COLLINARI	701	-0,1%
COMUNI MONTANI	550	0,0%
COMUNI TURISTICI BALNEARI	1.158	1,7%
TERAMO CAPOLUOGO	977	1,2%
TERAMO	943	1,1%

Figura 26: Numero indice quotazioni per intera provincia, capoluogo e comuni non capoluogo



c. Analisi del mercato di riferimento

Il mercato immobiliare è articolato in sottomercati (segmenti) sui quali si hanno conoscenze basate su dati e informazioni in uso nella prassi commerciale. Ai fini della stima è necessario svolgere un'analisi del mercato immobiliare per individuare il segmento di mercato cui appartiene l'immobile.

In pratica, il segmento di mercato rappresenta l'unità elementare del mercato immobiliare, si tratta dell'unità non ulteriormente scindibile nell'analisi economica-estimativa del mercato immobiliare.

Ai fini dell'analisi economica-estimativa, un segmento di mercato, in termini concreti, è definito rispetto ai seguenti principali parametri:

- ✓ localizzazione;
- ✓ destinazione;
- ✓ tipologia immobiliare;
- ✓ tipologia edilizia;
- ✓ dimensione;



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

- ✓ caratteri della domanda e dell'offerta;
- ✓ forma di mercato;
- ✓ filtering²;
- ✓ fase del mercato immobiliare.

Di seguito, si analizza in forma sintetica i parametri che descrivono il segmento di mercato di riferimento.

■ **Zona territoriale omogenea**

- | | |
|--------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Urbana | <input checked="" type="checkbox"/> Centrale |
| | <input type="checkbox"/> Semicentrale |
| | <input type="checkbox"/> Periferica |
| <input type="checkbox"/> Suburbana | |
| <input type="checkbox"/> Extraurbana | |
| <input type="checkbox"/> Agricola | |

■ **Destinazione**

- Residenziale
- Direzionale
- Commerciale
- Turistico - ricettivo
- Industriale
- Terziario (Studio privato)
- Agricolo

■ **Tipologia immobiliare**

- Fabbricato
- Indicare lo stato di conservazione:
- nuovo
 - ristrutturato
 - seminuovo

² Il filtering mira a rappresentare un aspetto economico-sociale dello specifico segmento di mercato in esame. Il filtering può essere nullo, in fase di crescita (up) oppure in fase decrescente (down).



usato

rudere

Terreno

■ **Dimensione dell'unità immobiliare**

Piccola

Media

Grande

■ **Caratteri domanda e offerta**

Ipotetico lato acquirente

Privato

Società/Impresa

Cooperativa

Ente

Lato venditore

Privato

Società

Cooperativa

Ente

Procedura concorsuale

■ **Forma di mercato:**

Concorrenza monopolistica³

Concorrenza monopolistica ristretta⁴

Oligopolio⁵

³ La forma di mercato è caratterizzata da numerosi offerenti e da numerosi compratori e il prodotto è differenziato. La concorrenza monopolistica caratterizza in modo particolare il mercato dell'usato. Il prodotto immobiliare offerto è differenziato per: localizzazione, diversa tipologia, funzionalità e tecnologia, diversa forma di pubblicità del prodotto e dei servizi legati alla vendita. Questa forma di mercato assomiglia alla concorrenza perfetta, l'unica differenza è la non omogeneità del prodotto, il che fa assumere al bene nella formazione del prezzo sia le caratteristiche del monopolio, sia della libera concorrenza. Il venditore può esercitare potere discrezionale sul prezzo legato alla naturale disomogeneità degli immobili nel quadro ad esempio del quartiere o dell'isolato, ma subisce la concorrenza di altri venditori dello stesso segmento di mercato.

⁴ Stesse caratteristiche della forma di mercato di "concorrenza monopolistica" però in forma ristretta lato domanda oppure lato offerta.

⁵ Il mercato è costituito da pochi offerenti e da molti compratori. Il prodotto può essere sia omogeneo sia differenziato, riguarda il mercato del nuovo e, essendo caratterizzato da poche imprese, si può verificare una rivalità tra le imprese presenti. In questo caso per si parla di oligopolio non collusivo, oppure se le imprese si mettono d'accordo, formando un cartello, si ha un oligopolio collusivo. A secondo dell'accordo tra le aziende



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

Monopolio⁶

Monopolio bilaterale⁷

■ **Filtering**

Assente

Up

Down

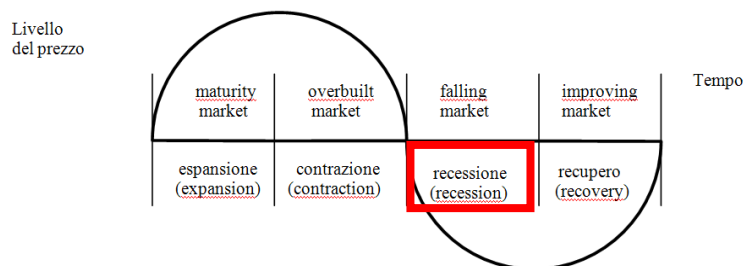
■ **Fase del mercato immobiliare**

Recupero

Espansione

Contrazione

Recessione



3. Determinazione dei parametri correttivi del valore unitario medio zonale

Applicando al suddetto valore medio zonale degli opportuni coefficienti di apprezzamento e deprezzamento che tengano conto delle caratteristiche che influenzano la formazione del valore di mercato, desunti sia dalla letteratura che

che può essere: a quantità libera, a prezzo concordato, o a quote di mercato a prezzo concordato, il prezzo che ne deriva è altamente discriminato.

⁶ Il mercato è caratterizzato da un solo offerente e da molti compratori. Il bene è unico e non sostituibile, il prezzo è determinato dalle strategie di chi detiene il monopolio, che può fissare la quantità di vendita e accettare il prezzo offerto dal mercato, oppure può usare un prezzo diverso in base a chi è venduta la merce. In questo ultimo caso si deve prevedere la formazione di sottomercati che sono influenzati da preferenze diverse dei consumatori. Nel mercato edilizio i beni che soddisfano questa particolare condizione sono generalmente quelli ubicati in particolari pregio.

⁷ Esiste un solo venditore e un solo compratore. Un tipico esempio sono i reliquati. In questi casi il prezzo si determina con il criterio della doppia stima delle proprietà, effettuando la valutazione dell'immobile nella situazione ante e post vendita e ante e post acquisto.



Dott. Geom. Gabriele Di Natale

per apprezzamento, si arriva a determinare il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di stima.

Nel caso in esame verranno considerati e calcolati i seguenti parametri:

- **Vetustà KV**

Da 0 a 5 anni di anzianità: 1,10

Da 6 a 10 anni di anzianità: 1,05

Da 10 a 20 anni di anzianità: 1,00

Da 20 a 40 anni di anzianità: 0,90

Oltre 40 anni di anzianità: 0,80

- **Stato di conservazione KC**

Ottimo: 1,15

Normale: 1,00

Mediocre: 0,90

Scadente: 0,70

- **Spazi esterni pertinenziali KE**

Presenza di spazi esterni pertinenziali di proprietà esclusiva: 1

Assenza di spazi esterni pertinenziali di proprietà esclusiva: 0,90

- **Tipo di procedura KP**

Vendita libera (garanzia per i vizi ed adeguata attività di marketing): 1

Vendita fallimentare (assenza di garanzie per i vizi e presenza di difforme): 0,75

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

ⓘ Nel 2° semestre 2023 resta sospesa la rilevazione nelle zone centrali dei comuni di Castelli, Isola del Gran Sasso d'Italia e Montorio al Vomano, in cui il mercato immobiliare risulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016

Provincia: TERAMO

Comune: BELLANTE

Fascia/zona: Suburbana/LOCALITÀ: BELLANTE STAZIONE, VILLA BASICCI, MOLINO S. NICOLA, S. MAURO, RIPATTONI, ZONA ARTIGIANALE-INDUSTRIALE

Codice di zona: E7

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	650	950	L	2,2	3,2	N
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	440	660	L	1,5	2,2	N
Autorimesse	NORMALE	330	440	L	1,5	2	N
Box	NORMALE	400	550	L	1,8	2,5	N
Posti auto coperti	NORMALE	240	340	L	1	1,5	N
Posti auto scoperti	NORMALE	180	250	L	0,8	1,1	N
Ville e Villini	NORMALE	800	1150	L	2,7	3,9	N



f. Consistenza commerciale

Per la determinazione della consistenza commerciale si utilizzeranno opportuni coefficienti di ragguglio⁸. In particolare si opererà riferimento ai coefficienti indicati nell'allegato "C"⁹ del DPR 138/1998 che sono alla base della determinazioni delle superfici catastali come riportati in visura catastale.

I dati metrici sono stati rilevati dalle planimetrie agli atti catastali.

----**Diritti pari all' intero della piena** su immobile distinto al N.C.E.U. al nel Comune di Bellante alla Via Ignazio Silone e precisamente:

- **Appartamento** posto al piano terzo per una superficie catastale di Mq. 112,00 circa, costituito da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, disimpegno, due bagni, ripostiglio e balconi per una superficie di Mq. 17,50 circa.
- **Garage e Fondaco** posti al piano seminterrato per una superficie complessiva di Mq. 24,00 circa.

Identif.(sub)	Tipologia	Sup.(Mq)	Coeff.Ragg.	Superficie Commerciale(Mq)
8	Appartamento	112,00	100%	112,00
8	Balconi	17,50	30%	5,25
8	Garage/Fondaco	24,00	40%	9,60
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE MQ				126,85

Parametri:

Vetustà KV = 0,80 (oltre 40 anni di anzianità)

Stato di conservazione KC = 0,90 (mediocre)

Spazi esterni pertinenziali accessibilità KE = 0,90 (assenza)

Tipo di procedura KP = 0,75 (Vendita esecutiva)

⁸ Coefficiente, generalmente minore di uno, attraverso il quale è possibile rapportare all'unità immobiliare urbana principale la superficie delle proprie pertinenze.

⁹ Norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria (gruppi R, P, T).



Determinazione coefficiente globale

Il coefficiente totale di adeguamento (KTOT) del valore medio zonale risulta pari a:

$$KTOT = 0,80 \times 0,90 \times 0,90 \times 0,75 = \mathbf{0,486}$$

Valore unitario immobili

Il valore unitario delle unità Immobiliari oggetto di stima risultano pari a:

$$\text{Appartamento} \rightarrow \text{€}/\text{mq} \ 800,00 \times 0,486 = \text{Euro} \ 388,80 \ \text{mq}$$

$$\text{Mq.} \ 126,85 \times \text{€} \ 388,80 = \text{€} \ 49.319,28^{10}$$

$$\text{Oneri condominio} \rightarrow \text{€} \ 8.749,19$$

$$49.319,28 - \text{€} \ 8.749,19 = \text{€} \ 40.570,09$$

$$\text{Arrot.} \ \text{€} \ \mathbf{40.500,00}$$

4. Proposta di Vendita:

Lo scrivente fa presente che le unità immobiliare oggetto della procedura esecutiva viene posta in vendita in unico lotto.

5. Regime Fiscali:

I beni verranno tassati in base ad oneri di legge.

6. Gestione:

L'unità immobiliare non risulta in regola con i pagamenti del condominio per un importo pari ad € 8.749,19 alla data del 24/05/2024.

7. Riepilogo:

Si riassumono le informazioni già dettagliatamente esposte nei paragrafi precedenti e riportate nel prospetto riepilogativo:

- **LOTTO UNICO** - Diritti pari all'intero della piena proprietà su "Appartamento di civile abitazione" posto al piano terzo e "Garage e

¹⁰ Valore di mercato al lordo della detrazione per la vendita esecutiva e per la mancanza di garanzia per vizi ecc..



Studio Di Natale & Associati

Progettazione - Consulenza tecnica Civile/Penale – Impianti

Dott. Geom. Gabriele Di Natale

Fobdaco” posti al piano seminterrato, siti nel Comune di Bellante alla Via Ignazio Silone.

Prezzo base d’asta..... €. 40.500,00

Ritenendo con tanto di aver pienamente ottemperato al mandato affidatogli, il sottoscritto C.T.U. rassegna la presente relazione peritale, ringraziando l’Ill.mo Sig. Giudice per la fiducia accordatagli e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto suesposto.

Controguerra 27/05/2023

IL C.T.U.

(Dott. Geom. Gabriele DI NATALE)